

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE”

CUP G21G18000110001 CIG 9489254C1D (lavori)

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DI GARA

CUP G21G18000110001 CIG ZC438C3D39 (servizio Commissione di gara)

Il presente avviso è preordinato alla costituzione della Commissione di gara di 3 (tre) membri.

I Commissari avranno i seguenti compiti:

- valutare gli elementi di natura qualitativa delle offerte tecniche;
- valutare gli elementi di natura quantitativa delle offerte tecniche e delle offerte economiche *(eventuali e, comunque, con l’assistenza del RuP)*.

Il compenso di ciascun Commissario è determinato in € 5.000,00, oltre contributi ed IVA di legge, se dovuti.

I Commissari dovranno provvedere all’espletamento delle loro attività entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricevimento dei dati (es.: credenziali di accesso alla piattaforma telematica, manuale d’uso della piattaforma telematica, numeri utili per il corretto utilizzo della piattaforma, ecc.) necessari *[tale termine risulta congruo in virtù del numero massimo degli Operatori Economici invitati a gara, pari a 20 (venti), e delle limitazioni imposte nel disciplinare di gara sull’entità dell’offerta tecnica]*.

Ove possibile la Commissione sarà telematica in modo che ogni Commissario possa procedere in modo del tutto indipendente dagli altri Commissari alle valutazioni ed all’inserimento dei corrispondenti coefficienti nella piattaforma telematica messa a disposizione del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) da ASMEL.

In caso fosse necessario il RuP assumerà i ruoli di Segretario e di Custode della documentazione di gara.

I requisiti per poter essere nominato Commissario di gara sono i seguenti:

- diploma di laurea o laurea specialistica in ingegneria o architettura;
- (caso di liberi professionisti)*
- iscrizione all’ordine di competenza da almeno 10 anni;
 - rispetto degli obblighi formativi di cui all’art. 7 del DPR 137/2012 e s.m.i.;
 - assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall’ordine nell’ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
 - regolarità degli obblighi previdenziali;
 - possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all’art. 5 del DPR 137/2012 e s.m.i. per la copertura di danni all’amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
 - aver svolto nell’ultimo triennio almeno 5 incarichi tra quelli di supporto al RuP, di Commissario di gara o di Direttore dei Lavori;

(caso di dipendenti pubblici)

- essere alle dipendenze di un'amministrazione pubblica da almeno 10 anni;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
- possesso di una copertura assicurativa per poter svolgere la funzione di Commissario in amministrazioni diverse da quella di appartenenza che copra i danni che possono derivare dall'attività di Commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- aver svolto nell'ultimo triennio almeno 5 incarichi tra quelli di RuP, di Commissario di gara o di Direttore dei Lavori.

Non possono far parte della Commissione di gara:

- coloro per i quali ricorre una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati nel precedente alinea;
- coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nel terzo alinea;
- coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

- coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le suddette cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono far parte della Commissione di gara coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

La sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono causa di estinzione delle esclusioni sopra elencate.

La revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.

L'assenza delle cause di esclusione sopra elencate dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'interessato nei termini e alle condizioni del DPR 445 del 2000 e s.m.i.

Chi, dotato dei suddetti requisiti, abbia interesse, dovrà presentare domanda, esclusivamente tramite la piattaforma telematica messa a disposizione di ASMEL ai propri soci, entro le ore 12,00 del 30.11.2022 utilizzando l'allegato modello A (cui andranno allegati il documento di riconoscimento in corso di validità ed il curriculum).

Sulla base della documentazione trasmessa, si procederà a formare l'elenco dei soggetti da cui estrarre i Commissari di gara mediante sorteggio.

Da tale elenco, previo avviso sul sito istituzionale del Comune con anticipo di almeno 12 ore in cui verranno indicati luogo, data e ora in cui verrà effettuato il sorteggio, saranno estratti, in sequenza, tutti i nominativi dei candidati a Commissario di gara formando così un ulteriore elenco da cui poter attingere nel caso di dichiarazione di incompatibilità, astensione o esclusione previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sia nei confronti dei soggetti partecipanti alla gara che nei confronti del RuP resa da uno o più candidati a Commissario di gara. Verrà garantita, ove possibile, la parità di genere e, cioè, ove tra i primi 3 sorteggiati non sia presente almeno una donna, l'ultimo uomo verrà sostituito dalla prima donna estratta. In caso di incompatibilità, astensione o esclusione di quest'ultima si provvederà alla sua sostituzione con la seconda donna estratta e così via. Analoga procedura verrà applicata in caso tra i primi tre candidati a Commissario di gara estratti non vi siano uomini.

Prima della nomina i Commissari individuati mediante sorteggio dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., sull'inesistenza di cause di incompatibilità, astensione o esclusione previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sia nei confronti dei soggetti partecipanti alla gara che nei confronti del RuP.

Non si procederà alla nomina di Commissario di gara nel caso in cui il candidato fosse dipendente pubblico, non godesse delle esclusioni dalle autorizzazioni da parte dell'Amministrazione di appartenenza, previste dall'articolo 53 comma 6 del D.Lgs 165/01 e s.m.i., e non presentasse l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dei commi 2 e 7 dello stesso articolo (*da presentare dopo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., sull'inesistenza di cause di incompatibilità, astensione o esclusione previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e prima della nomina*).

La Commissione verrà nominata con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica - Lavori Pubblici dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte e previa verifica dell'inesistenza delle cause di incompatibilità, astensione o esclusione previste dai commi 4, 5 e 6

dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nonché delle cause di esclusione indicate nel presente avviso, ai sensi del comma 9, secondo periodo, dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (*mediante Certificato del Casellario Giudiziale*). Nella suddetta determinazione verrà indicato il compenso dei singoli Commissari di gara e il costo complessivo sostenuto dalla Stazione Appaltante per la procedura di nomina.

Il Presidente della Commissione verrà individuato nel primo membro sorteggiato per il quale, comunque, non ricorrano cause di incompatibilità, astensione o esclusione.

In caso di ricorrenza delle cause di incompatibilità, astensione o esclusione varrà il principio della sostituzione con altro sorteggiato in successione, garantendo, ove possibile, la parità di genere.

In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della Commissione, ai sensi dell'art. 77 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso ai seguenti soggetti per la opportuna diffusione:

- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo, Corso Cerulli, 74 – 64100 Teramo PEC segreteria@ingte.it ;
- Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Teramo, Via dei Mille, 59, 35 – 64100 Teramo PEC oappc.teramo@archiworldpec.it ;

Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) – Piazza IV Novembre, 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) - P. IVA 00252130679 C.F. 82000070670 Tel:085 – 8063120; PEC: comune.mosciano.te@legalmail.it; Posta elettronica: protocollo@comune.mosciano.te.it;

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la società Formanagement Srl, quale referente interno il Dott. Santo FABIANO, con Sede Legale in Viale Italia 31, 00055 Ladispoli (RM) – C.F. 06115721000 _ PEC formanagement@pec.it _ E-mail dpo@santofabiano.it;

Responsabile del trattamento: dirigente funzionario del/dell' Settore/Servizio/Area LL.PP. del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma _ t. (+39)06 696771 _ PEC protocollo@pec.gdpd.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico protocollo@gdpd.it .

Mosciano Sant'Angelo (TE), li 25.11.2022

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Angelo DI GENNARO

firmato digitalmente